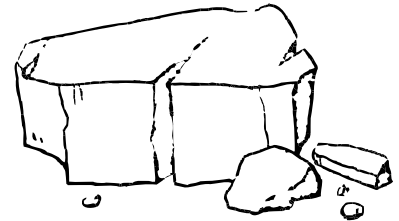


# La Pietra Scartata



bollettino di informazione e di collegamento delle comunità di famiglie del Movimento Amici dei Bambini

Anno II - Numero 2 - Marzo 2007

*In occasione del periodo di Quaresima, in questo numero pubblichiamo il testo del messaggio di Benedetto XVI che introduce al cammino che ci condurrà a celebrare la Santa Pasqua. Il Santo Padre invita a vivere la Quaresima secondo alcune dimensioni alcune delle quali propriamente vissute anche dai protagonisti dell'accoglienza adottiva. Siamo invitati a vivere la Quaresima come un tempo 'eucaristico', nel quale, accogliendo l'amore di Gesù, impariamo a diffonderlo attorno a noi; la contemplazione di "Colui che hanno trafitto" ci spingerà a combattere ogni forma di disprezzo della vita e di sfruttamento della persona e ad alleviare i drammi della solitudine e dell'abbandono. La Quaresima sia una rinnovata esperienza dell'amore di Dio donatoci in Cristo, amore che ogni giorno dobbiamo a nostra volta "ridonare" al prossimo.*

*Indice: pag. 1 - "Volgeranno lo sguardo a Colui che hanno trafitto"; pag. 4 - Riceviamo e volentieri condividiamo; pag. 4 - Briciole di servizio quotidiano; pag. 5 - I protagonisti dell'accoglienza - XVI Incontro Nazionale Amici dei Bambini; pag. 9 - Il Rosario per i bambini abbandonati e dimenticati.*

## “Volgeranno lo sguardo a Colui che hanno trafitto”

(Gv 19,37)

messaggio di Sua Santità Benedetto XVI per la Quaresima 2007

**C**ari fratelli e sorelle!

“Volgeranno lo sguardo a Colui che hanno trafitto” (Gv 19,37). E' questo il tema biblico che quest'anno guida la nostra riflessione quaresimale.

La Quaresima è tempo propizio per imparare a sostare con Maria e Giovanni, il discepolo prediletto, accanto a Colui che sulla Croce consuma per l'intera umanità il sacrificio della sua vita (cfr Gv 19,25).

Con più viva partecipazione volgiamo pertanto il nostro sguardo, in questo tempo di penitenza e di preghiera, a Cristo crocifisso che, morendo sul Calvario, ci ha rivelato pienamente l'amore di Dio. Sul tema dell'amore mi sono soffermato nell'Enciclica *Deus caritas est*, mettendo in rilievo le sue due forme fondamentali: *l'agape e l'eros*.

## L'amore di Dio: agape ed eros

Il termine *agape*, molte volte presente nel Nuovo Testamento, indica l'amore oblativo di chi ricerca esclusivamente il bene dell'altro; la parola *eros* denota invece l'amore di chi desidera possedere ciò che gli manca ed anela all'unione con l'amato. L'amore di cui Dio ci circonda è senz'altro *agape*. In effetti, può l'uomo dare a Dio qualcosa di buono che Egli già non possedeva?

Tutto ciò che l'umana creatura è ed ha è dono divino: è dunque la creatura ad aver bisogno di Dio in tutto. Ma l'amore di Dio è anche *eros*. Nell'Antico Testamento il Creatore dell'universo mostra verso il popolo che si è scelto una predilezione che trascende ogni umana motivazione.

Il profeta Osea esprime questa passione divina con immagini audaci come quella dell'amore di un uomo per una donna adultera (cfr 3,1-3); Ezechiele, per parte sua, parlando del rapporto di Dio con il popolo di Israele, non teme di utilizzare un linguaggio ardente e appassionato (cfr 16,1-22).

Questi testi biblici indicano che l'*eros* fa parte del cuore stesso di Dio: l'Onnipotente attende il "sì" delle sue creature come un giovane sposo quello della sua sposa.

Purtroppo fin dalle sue origini l'umanità, sedotta dalle menzogne del Maligno, si è chiusa all'amore di Dio, nell'illusione di una impossibile autosufficienza (cfr Gn 3,1-7).

Ripiegandosi su se stesso, Adamo si è allontanato da quella fonte della vita che è Dio stesso, ed è diventato il primo di "quelli che per timore della morte erano tenuti in schiavitù per tutta la vita" (Eb 2,15). Dio, però, non si è dato per vinto, anzi il "no" dell'uomo è stato come la spinta decisiva che l'ha indotto a manifestare il suo amore in tutta la sua forza redentrice.

## La Croce rivela la pienezza dell'amore di Dio

E' nel mistero della Croce che si rivela appieno la potenza incontenibile della misericordia del Padre celeste. Per riconquistare l'amore della sua creatura, Egli ha accettato di pagare un prezzo altissimo: il sangue del suo Unigenito Figlio.

La morte, che per il primo Adamo era segno estremo di solitudine e di impotenza, si è così trasformata nel supremo atto d'amore e di libertà del nuovo Adamo. Ben si può allora affermare, con san Massimo il Confessore, che Cristo "morì, se così si può dire, divinamente, poiché morì liberamente" (*Ambigua*, 91, 1956). Nella Croce si manifesta l'*eros* di Dio per noi.

*Eros* è infatti - come si esprime lo Pseudo Dionigi - quella forza "che non permette all'amante di rimanere in se stesso, ma lo spinge a unirsi all'amato" (*De divinis nominibus*, IV, 13: PG 3, 712).

Quale più "folle *eros*" (N. Cabasilas, *Vita in Cristo*, 648) di quello che ha portato il Figlio di Dio ad unirsi a noi fino al punto di soffrire come proprie le conseguenze dei nostri delitti?

## "Colui che hanno trafitto"

Cari fratelli e sorelle, guardiamo a Cristo trafitto in Croce!

E' Lui la rivelazione più sconvolgente dell'amore di Dio, un amore in cui *eros* e *agape*, lungi dal contrapporsi, si illuminano a vicenda.

Sulla Croce è Dio stesso che mendica l'amore della sua creatura: Egli ha sete dell'amore di ognuno di noi.

L'apostolo Tommaso riconobbe Gesù come "Signore e Dio" quando mise la mano nella ferita del suo costato. Non sorprende che, tra i santi, molti abbiano trovato nel Cuore di Gesù l'espressione più commovente di questo mistero di amore. Si potrebbe addirittura dire che la rivelazione dell'eros di Dio verso l'uomo è, in realtà, l'espressione suprema della sua *agape*.

In verità, solo l'amore in cui si uniscono il dono gratuito di sé e il desiderio appassionato di reciprocità infonde un'ebbrezza che rende leggeri i sacrifici più pesanti.

Gesù ha detto: "Quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me" (Gv 12,32).

La risposta che il Signore ardentemente desidera da noi è innanzitutto che noi accogliamo il suo amore e ci lasciamo attrarre da Lui. Accettare il suo amore, però, non basta.

Occorre corrispondere a tale amore ed impegnarsi poi a comunicarlo agli altri: Cristo "mi attira a sé" per unirsi a me, perché impari ad amare i fratelli con il suo stesso amore.

## Sangue ed acqua

*"Volgeranno lo sguardo a Colui che hanno trafitto"*. Guardiamo con fiducia al costato trafitto di Gesù, da cui sgorgarono "sangue e acqua" (Gv 19,34)! I Padri della Chiesa hanno considerato questi elementi come simboli dei sacramenti del Battesimo e dell'Eucaristia.

Con l'acqua del Battesimo, grazie all'azione dello Spirito Santo, si dischiude a noi l'intimità dell'amore trinitario. Nel cammino quaresimale, memori del nostro Battesimo, siamo esortati ad uscire da noi stessi per aprirci, in un confidente abbandono, all'abbraccio misericordioso del Padre (cfr S. Giovanni Crisostomo, Catechesi, 3,14 ss.).

Il sangue, simbolo dell'amore del Buon Pastore, fluisce in noi specialmente nel mistero eucaristico: "L'Eucaristia ci attira nell'atto oblativo di Gesù... veniamo coinvolti nella dinamica della sua donazione" (Enc. *Deus caritas est*, 13).

Viviamo allora la Quaresima come un tempo 'eucaristico', nel quale, accogliendo l'amore di Gesù, impariamo a diffonderlo attorno a noi con ogni gesto e parola. Contemplare "Colui che hanno trafitto" ci spingerà in tal modo ad aprire il cuore agli altri riconoscendo le ferite inferte alla dignità dell'essere umano; **ci spingerà, in particolare, a combattere ogni forma di disprezzo della vita e di sfruttamento della persona e ad alleviare i drammi della solitudine e dell'abbandono di tante persone.**

La Quaresima sia per ogni cristiano **una rinnovata esperienza dell'amore di Dio donatoci in Cristo, amore che ogni giorno dobbiamo a nostra volta "ridonare" al prossimo**, soprattutto a chi più soffre ed è nel bisogno. Solo così potremo partecipare pienamente alla gioia della Pasqua.

Maria, la Madre del Bell'Amore, ci guidi in questo itinerario quaresimale, cammino di autentica conversione all'amore di Cristo. A voi, cari fratelli e sorelle, auguro un proficuo itinerario quaresimale, mentre con affetto a tutti invio una speciale Benedizione Apostolica.

*Dal Vaticano, 21 novembre 2006*

BENEDICTUS PP. XVI

## *Riceviamo e volentieri condividiamo*

L'ultimo libro della collana Amici dei Bambini, *Maria e i bambini contesi – oltre la vicenda di Cogoleto*, raccoglie già i primi apprezzamenti che volentieri condividiamo:

*Gentile dott. Griffini, ... sono certo che gli interventi raccolti nell'opera contribuiscono nel servizio concreto a favore di tanti piccoli, "contesi" o abbandonati, a cui restituire una dignità e un'attenzione che trovano pieno compimento nel diritto ad una famiglia.*

Roma, 9 febbraio 2007

*Mons. Giuseppe Betori  
Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana*

---

*Egregio signor Griffini, ... sicuramente il dramma personale di questi bambini, contesi tra le famiglie di origine, lo Stato di provenienza, gli orfanotrofi e i genitori adottivi è un dolore profondo che tocca direttamente tutta la società. Al dolore e alla sofferenza per l'abbandono e alle condizioni precarie di vita presso gli istituti, si aggiungono anche le sofferenze causate dalle leggi che spesso, nella loro freddezza, non aiutano questi bambini a vivere serenamente la loro vita, accrescendo inutilmente il loro dramma. Questa pubblicazione, che arricchirà la nostra biblioteca, aiuterà sicuramente a riflettere sulle condizioni di vita dei bambini, dei quali "il sole dell'infanzia" è continuamente oscurato dal dramma dell'abbandono.*

Città del Vaticano, 17 febbraio 2007

*Alfonso Card. López Trujillo,  
Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia*

---

*Gentile signor Presidente, ... mi unisco al Suo auspicio che tale pubblicazione possa contribuire a tenere viva l'attenzione sul dramma dei bambini "contesi" e auguro che l'impegno di tanti abbia presto esiti positivi per situazioni così complesse e delicate.*

Milano, 18 febbraio 2007

*Dionigi Card. Tettamanzi,  
Arcivescovo di Milano*

## *briciole di servizio quotidiano*

*Mezzano, 16 febbraio 2007 – «... mai più bambini abbandonati». La trasmissione radiofonica curata da Amici dei Bambini, in onda sulle frequenze di Radio Mater, ha affrontato il tema dell'accoglienza affidataria. Ospiti della trasmissione, condotta da Gianmario Fogliazza, Maria Galeazzi - responsabile settore affiso e servizi in Italia, Ornella Bernazzani della Casa Famiglia "l'abbraccio" di Vizzolo Predabissi (MI).*

*Mezzano, 15 febbraio 2007 – Ha preso avvio con una celebrazione eucaristica il nuovo servizio di don Carlo Pirotta presso gli uffici della sede nazionale di Amici dei Bambini. Già preziosa disponibilità nel percorso di formazione dei volontari candidati ad essere impegnati sui progetti di Amici dei Bambini all'estero, don Carlo, con una periodicità mensile, frequenterà la sede nazionale per accompagnare il cammino di formazione e quello spirituale dei volontari, dei collaboratori e delle famiglie che vorranno accostarsi a tale opportunità. Don Carlo sarà presente, a Mezzano, il giorno 15 marzo 2007 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.*

# **I protagonisti dell'accoglienza**

Cervia (RA), 25 agosto – 1 settembre 2007

Anche per la prossima estate Amici dei Bambini rinnova l'invito a tutte le famiglie adottive, ai sostenitori a distanza dei nostri progetti, alle famiglie affidatarie e a tutti gli Amici dei Bambini: passiamo insieme una settimana di vacanza, per incontrarci, stare insieme, confrontarci, riflettere e condividere.

Siamo giunti alla XVI settimana e quest'anno il nostro appuntamento è particolarmente significativo:

- innanzitutto si inserisce nel cammino formativo avviato grazie a molti di voi con gli incontri organizzati a livello locale (ad oggi sono costituiti ed attivi 46 gruppi in tutt'Italia); sarà l'occasione per una condivisione ed una prima verifica.
- Inoltre, il programma preliminare delle diverse attività è pensato per favorire ed approfondire la reciproca conoscenza, condizione per poter continuare o avviare, per chi lo vorrà, un cammino nell'ambito dei grandi temi dell'abbandono dei bambini e della possibilità della loro accoglienza.
- Per questo motivo anche la scelta di una particolare zona di Cervia - con gli alberghi che ci ospiteranno raccolti attorno alla stessa piazza e vicini anche al piccolo centro congressi e agli spazi di gioco e intrattenimento per i bambini e i nostri ragazzi -, è stata ispirata dalla volontà di poter realmente stare insieme.
- Infine, Cervia è bella: il mare proprio di fronte a noi ci aspetta per passare una magnifica e serena "vacanza".

Siete, quindi, tutti invitati; sarà davvero piacevole trascorrere insieme anche questa esperienza.

# "I protagonisti dell'accoglienza"

Cervia (RA), 25 agosto – 1 settembre 2007

- programma preliminare -

## **SABATO 25 agosto**

Arrivi e sistemazioni

Ore 18.00: apertura del XVI Incontro

## **DOMENICA 26 agosto e LUNEDÌ 27 agosto**

### **NOI, I PROTAGONISTI DELL'ACCOGLIENZA**

Il movimento, costituito da una fitta rete di gruppi e realtà locali, nel corso di questi mesi ha sviluppato un'iniziativa di tipo culturale, esperienziale e formativa, aggregando e coinvolgendo persone protagoniste e interessate a riflettere sui temi dell'accoglienza. Sarà l'occasione per raccogliere l'esperienza condotta, attraverso la condivisione ed il confronto allargato dei diversi gruppi.

Nella serata: Festa di Benvenuto.

## **MARTEDÌ 28 agosto**

### **CONOSCERE AMICI DEI BAMBINI**

#### ***L'accoglienza è di tutti: il progetto culturale***

Verrà presentato il progetto volto a diffondere una cultura dell'accoglienza facendo leva sulla presa di coscienza e sull'assunzione di responsabilità.

#### ***La cooperazione internazionale: il volto di chi la vive.***

Sarà l'occasione per conoscere i progetti di cooperazione internazionale di Amici dei Bambini, attraverso le testimonianze di chi vive ogni giorno la realtà di tale servizio con impegno e professionalità.

Per questo organizzeremo tre seminari che si svolgeranno in sessioni parallele:

1. Area Sud - America
2. Area Balcani - Est Europa
3. Area Africa e Asia

In serata: Festa "folklore romagnolo", musica dal vivo e buffet.

## **MERCOLEDÌ 29 agosto**

### **LO SCANDALO DEL DONO**

IV giornata di studio e confronto per una spiritualità dell'accoglienza. Il tema di quest'anno è dedicato ad indagare, attraverso relazioni e testimonianze, ciò che di dono vi è nell'atto dell'abbandono.

## **GIOVEDÌ 30 agosto**

### **PROTAGONISTI IN CAMMINO**

Sarà l'occasione per visionare il programma nazionale del movimento per l'anno sociale 2007/08. I percorsi, le attività e i servizi per affrontare insieme le prossime sfide: la riforma dell'adozione internazionale, la regolamentazione del sostegno a distanza, la gestione dell'affido alle associazioni familiari.

Dopo cena: Cinema insieme.

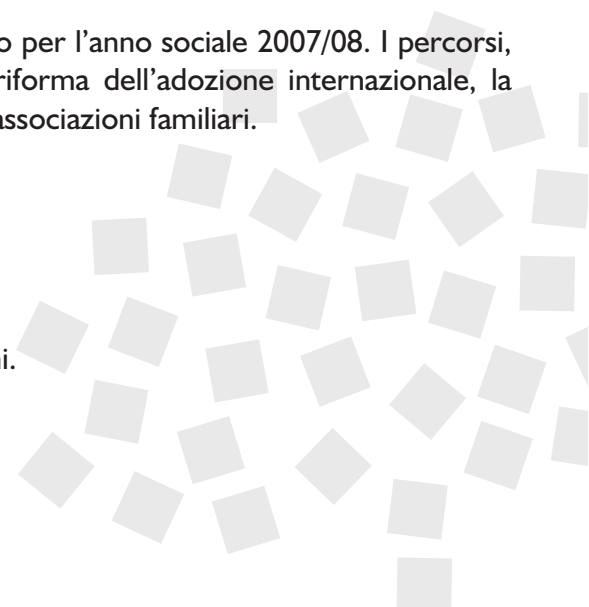
## **VENERDÌ 31 agosto**

### **CONCLUSIONI XVI Incontro Internazionale**

In serata: Festa di arrivederci con intrattenimento dedicato ai bambini.

## **SABATO 1 settembre**

### **partenze**



Per partecipare alle attività del XVI incontro "I protagonisti dell'accoglienza" **compilare ed inviare la scheda di iscrizione** ad Amici dei Bambini Casella Postale 77, 20077 Melegnano (MI), oppure via fax al numero 02 98232611, **unitamente alla ricevuta di versamento** dell'acconto riguardante la settimana di soggiorno.

- **Soggiorno:** prenotazioni entro il **18 maggio 2007**

### **Quota settimanale a persona:**

*presso gli Hotel Lungomare, Hotel Genzianella, Hotel Trocadero,*

dalla cena di sabato 25 agosto alla prima colazione di sabato 1 settembre 2007

- *Adulti* *279 euro*

### **Riduzione per sistemazioni in camere a più letti:**

- *Adulti (dal terzo letto)* *224 euro - quota settimanale già scontato del 20%*
- *Bambini da 3 a 14 anni* *139 euro - quota settimanale già scontato del 50%*
- *Bambini da 0 a 3 anni* *gratis (escluso culla ed eventuale alimentazione particolare)*

### **Supplemento settimanale camera singola + 20 %**

#### **La quota settimanale di soggiorno comprende:**

- Alloggi in alberghi a tre stelle in camera dotata di servizi privati TV SAT e telefono diretto
- Menù a scelta fra 3 primi e 3 secondi
- Buffet di verdure
- Bevande a tavola (acqua minerale e vino della casa)
- 1 serata (Martedì) in discoteca con festa "folklore Romagnolo", musica dal vivo e buffet
- 1 serata (Venerdì) in discoteca dopo cena con intrattenimento dedicato ai bambini.

Per i bambini dai 4 ai 15 anni sarà disponibile un servizio di animazione presso "Bagni Sorriso di Cervia"; il costo del servizio è di 10 euro al giorno per bambino. L'iscrizione e il pagamento dovranno essere effettuati presso la segreteria organizzativa di Amici dei Bambini a Cervia.

A titolo gratuito, saranno a disposizione dei partecipanti 20 ombrelloni e 40 lettini, di cui la metà riservati ai bambini.

### **Acconto del 50% al momento dell'iscrizione tramite:**

- Conto corrente postale 3012
- Bonifico bancario c/c n. 325 INTESA SANPAOLO, agenzia di Melegnano, ABI 01025 CAB 33380 CIN P
- Carta di credito

### **Saldo del restante 50% al momento dell'arrivo**

#### **Per ogni informazione contattare:**

Segreteria Organizzativa di Amici dei Bambini

Roberta Rossi, tel. 02/98822331, e-mail: [roberta.rossi@amicideibambini.it](mailto:roberta.rossi@amicideibambini.it)



# XVI Incontro Nazionale Amici dei Bambini "I protagonisti dell'accoglienza"

Cervia (RA), 25 agosto – 1 settembre 2007

## Scheda di Iscrizione

Da rispedire alla sede di **Amici dei Bambini – C.P. 77 – 20077 Melegnano – MI**

Oppure inviare **via fax al numero 02-98232611**

**Attenzione Roberta Rossi**

**Cognome** \_\_\_\_\_ **Nome** \_\_\_\_\_

**Via** \_\_\_\_\_

**Comune** \_\_\_\_\_ **cap** \_\_\_\_\_ **provincia** \_\_\_\_\_

**Telefono** \_\_\_\_\_ **Cellulare** \_\_\_\_\_ **E-mail** \_\_\_\_\_

**I partecipanti** (indicare nome e cognome; per i figli gg/mm/aa di nascita)

1 \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_

3 \_\_\_\_\_

4 \_\_\_\_\_

5 \_\_\_\_\_

### **Soggiorno:**

- Hotel Lungomare
- Hotel Genzianella
- Hotel Trocadero

### **Pre-iscrizione al servizio animazione**

- Numero dei bambini che utilizzeranno il servizio .....
- (L'iscrizione e il pagamento verranno effettuati direttamente a Cervia)

### **Iscrizione ad uno dei tre seminari di studio:**

- Area Sud - America
- Area Balcani Est - Europa
- Area Africa e Asia

*Allegare copia del versamento: acconto del 50% del soggiorno.*

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma** \_\_\_\_\_



## *Il Rosario per i bambini abbandonati e dimenticati del mese di marzo*

*Dal Vangelo secondo Luca (9, 28b-31)*

*<<In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. E, mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco due uomini parlavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella loro gloria, e parlavano della sua dipartita che avrebbe portato a compimento a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; tuttavia restarono svegli e videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui>>.*

### **Commento**

*Ed è come entrare in un vortice.*

*Per alcuni la decisione di adottare ha significato un lungo tempo di attesa, nel quale inverosimili alibi si rincorrevano l'un l'altro, nel tentativo di rimandare il più lontano possibile il momento faticoso della scelta. Come se si visse senza la voglia di pensare: poi, subito dopo, l'affanno, l'ansia, l'angoscia. Gli anonimi incontri con i servizi sociali, lo psicologo e le sue domande; i giudici senza sorriso dei tribunali...*

*Ritorna il dubbio della scelta: adozione nazionale o lontano da casa, l'ente, il paese, le discussioni dei forum, il dramma delle liste di attesa... La paura del tempo che passa brucia quanto di stupendo vi è nell'aspettativa di una nascita adottiva.*

*Eppure diventerò padre, sarò finalmente madre: stiamo per ricevere il dono più vero ed importante di tutta la vita.*

*Come ci apprestiamo ad accoglierlo?*

*"Salirono sul monte"; lontano da tutto, per ritrovare il tempo e lo spazio; "per pregare"; qualcuno che, ascoltando, può far riscoprire continuamente noi stessi e le nostre motivazioni; e così "restare svegli" in questa veglia faticosa dove la stanchezza, le delusioni, l'ansia dell'attesa spingono al sopore della speranza; "e vedere la sua gloria"; fin da ora, attraverso la preghiera si svela la verità di un volto: quel bambino non è "il risultato di una pratica" o il prezzo di un affare, ma il dono che il Padre ha riservato per ciascuno di noi. Nel mistero anche l'atto di una donna che abbandona il suo bambino si trasfigura nella dimensione infinita dell'amore...*

### **Preghiamo:**

*Nel 1° mistero preghiamo per chi, di fronte alla paura della scelta, non riesce ancora a condividere la decisione di adottare presa dall'altro coniuge;*

*Nel 2° mistero preghiamo perché ciascuno di noi trovi il desiderio di "salire sul monte a pregare" quando le difficoltà sembrano avere il sopravvento;*

*Nel 3° mistero preghiamo per tutti i coniugi che stanno vivendo la dura esperienza dell'attesa dell'adozione perché possano ritrovare, nella preghiera, la forza della speranza;*

*Nel 4° mistero preghiamo per tutti coloro che stanno per incontrare il loro figlio adottivo perché lo sappiano accogliere come un dono prezioso e unico;*

*Nel 5° mistero preghiamo per tutte le mamme che hanno abbandonato i loro figli perché possano essere accolti da chi li adotta come il dono del loro amore.*

## **La Pietra Scartata**

bollettino di informazione e di collegamento delle comunità di famiglie del Movimento Amici dei Bambini

  
**amic! dei bambini**  
Il diritto di essere figlio

*Anno II n. 2*  
*Marzo 2007*

**Impaginazione:**  
*Marco Raimondi*

**Direttore responsabile:**  
*Marco Griffini*

**In Redazione:**  
*Gianmario Fogliazza*